
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, SILVIA BENVENUTI, ALESSANDRA CELLETTI,
CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 8
(2023), n.1, p. 3–3.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2023_1_8_1_3_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2023_1_8_1_3_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

EDITORIALE

Salutando i lettori nell'ultimo fascicolo 2022, preannunciavamo per l'anno in arrivo nuove ricorrenze matematiche da celebrare anche nella Rivista. In realtà, si trattava di promessa facile da mantenere, perché ogni anno che viene ammette i suoi predecessori uno, due o più secoli prima, e d'altra parte è altamente improbabile che in una stagione di questo passato non sia accaduto nulla di matematicamente rilevante.

In effetti ci è molto semplice rispettare quell'impegno. Nel 2023, per esempio, cade il quarto centenario della nascita di Blaise Pascal: il quale, pur nella sua breve vita, fu figura poliedrica non solo di scrittore, filosofo e teologo, ma anche di matematico, fisico e perfino ingegnere informatico – così potremmo affermare, ricordando la sua macchina calcolatrice “pascalina” –; attenta peraltro a cogliere infiniti e infinitesimi, infinito e nulla, nel calcolo analitico come pure nei sussulti dell'universo e nei misteri della fede; sospesa e smarrita tra i compendi dell'atomo e l'infinita immensità degli spazi.

Su Pascal ospitiamo due interventi, riguardanti rispettivamente geometria e calcolo delle probabilità. Il primo, di Andrea Del Centina, si sofferma in particolare sul famoso trattato sulle sezioni coniche, mai pubblicato e ormai perduto, e sull'esagramma mistico che un esagono genera quando si iscrive in una conica. Il secondo, di Riccardo Rosso, esamina la corrispondenza di Pascal con Fermat su questioni matematiche legate al gioco d'azzardo, la soluzione del problema della suddivisione della posta e il celebre argomento della scommessa.

L'articolo di apertura del fascicolo, cui pure l'immagine di copertina si riferisce, tratta un argomento che si combina facilmente coi tremori di Pascal di fronte alla vastità del mondo. Scritto da Alessandra Celletti, racconta come e perché si sia arrivati a ipotizzare, nella composizione dell'universo, l'esistenza della materia oscura. Sottolinea l'apporto fondamentale che a questa scoperta e alle successive ricerche hanno assicurato le donne, matematiche e astronome.

Di altri infiniti e infinitesimi si parla nell'altro lavoro di Vieri Benci e Lorenzo Luperi Baglini: quelli dell'approccio non-standard alla matematica, di cui, in una triplice prospettiva, si ricordano genesi, motivazioni e fondamenti, si propongono itinerari didattici e si espongono risultati di ricerca avanzata, specie sulla teoria combinatoria dei numeri.

A proposito di numeri: alla rappresentazione dei reali irrazionali algebrici tramite successioni periodiche di interi e ai contributi portati in proposito da Charles Hermite e Carl Jacobi è dedicato il successivo articolo di Nadir Murru. Tra l'altro, il 2022 da poco finito è coinciso pure con una ricorrenza di Hermite, e cioè il bicentenario della nascita.

L'articolo conclusivo ci conduce a un periodo più recente, drammatico e infausto. Discute infatti il fenomeno dell'emigrazione dei matematici ebrei dall'Italia nel periodo fascista, in particolare dopo le leggi razziali.

Ringraziamo, come sempre, autrici e autori di tutti questi contributi e come sempre auguriamo a tutti buona lettura.

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

SILVIA BENVENUTI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)